

MAGazine

luglio 1996

Da questo numero MAGazine viene spedito come "stampe".

Abbiamo scoperto infatti con l'esperienza che la spedizione in abbonamento postale ha tempi molto lunghi e variabili, da quando le copie vengono consegnate all'ufficio postale a quando vengono consegnate ai destinatari.

Questo ha causato il ritardo sulla convocazione dell'ultima assemblea, di cui ci scusiamo con tutti voi, e ci ha portato a decidere di inviare il MAGazine nuovamente come "stampe", sperando che questo ci permetta una comunicazione migliore con tutti i soci.

ASSEMBLEA DEI SOCI MAG 4: "LIBERTA' E PARTECIPAZIONE"

Poche righe di commento non sono il modo più completo e "caldo" di raccontare un'Assemblea dei soci di una cooperativa. Tuttavia, quando una realtà di quasi mille persone come la nostra convoca la propria base sociale ... a rapporto, è impensabile che tutti possano intervenire, ma è doveroso illustrare agli assenti i risultati. Risultati che 18 maggio scorso - svoltasi a locali della Comunità quale sono "transitati" giornata circa cento soci - ha tracciando le basi della MAG triennio. La partecipazione è altre occasioni, grazie anche conviviali proposti (il pranzo cooperativa Guarany, composta da brasiliani e da noi finanziata e il graffiante video di Beppe Grillo, che affronta con la consueta verve le tematiche sul consumo critico). E' stato approvato il Bilancio del '95, chiuso con il "solito" confortante attivo, che ha consentito di procedere all'aumento gratuito del capitale sociale versato da tutti i soci, al tasso massimo che la legge consente, vale a dire il tasso d'inflazione secondo i dati dell'ISTAT. A proposito dell'andamento finanziario, teniamo a ribadire che la nostra cooperativa è l'unica MAG italiana che non ha mai "sofferto" insolvenze. Ciò significa che tutti i finanziamenti fatti in questi nove anni di attività sono rientrati ... alla base, segno di un po' di buona sorte - certamente - ma anche di oculata gestione.



l'Assemblea del Torino presso i S.Andrea e nella durante la s a n c i t o , 4 del prossimo stata più alta di ai momenti a cura della

Si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali (Consiglio di Amministrazione e

La partecipazione è stata più alta di altre occasioni, grazie anche ai momenti conviviali proposti ...

**Scrivete e (tutto) vi sarà dato
Presentazione delle cooperative del gruppo
3 - 6**

**pag. 3
pag.**

**A tutte le socie e i soci della cooperativa MAG 4 Piemonte
Le discussioni sulla finanza etica**

**pag. 7
pag. 8**

interno...

Collegio Sindacale), giunte alla naturale scadenza triennale. La maggior parte degli amministratori è stata riconfermata (Luca Perazzone, Presidente, Gigi Eusebi, Vicepresidente, Sergio Castagna, Giorgio Rossetto, Guido Audino, Dino Gallo, Consiglieri, Livia Morone ed Ernesta Bruzzone, Sindaci), mentre si segnalano un arrivederci (Benedetta "Maria" Di Savino, Sindaco e socia - fondatrice) e due "new-entry" (Filippo Pulcher, Sindaco e Mauro Montrucchio, Consigliere). Nel corso della riunione si è proceduto ancora ad aggiornare i presenti sulla situazione della finanza nel nostro paese: da quella alternativa (progetto Banca Etica, che procede con obiettivi sempre più ambiziosi e impegnativi: è partita una nuova campagna di raccolta di capitale per raggiungere entro il '97 il traguardo dei 12,5 miliardi, il minimo necessario per

poter aprire una Banca Popolare con operatività su tutto il territorio nazionale), al mondo finanziario tradizionale (sempre più attento al cosiddetto "Terzo Settore", visto anche il proliferare di molti fantomatici prodotti etici lanciati da banche e compagnie di assicurazione).

Il momento strategicamente più importante dell'Assemblea è stato la presentazione del "Gruppo di Cooperative", il progetto più volte illustrato negli ultimi mesi che punta a rilanciare l'attività tipica di una MAG (la raccolta del risparmio dei soci), alla luce delle nuove norme di legge, mediante l'attivazione di un circuito di cooperative socie (tendenzialmente le Botteghe del Commercio Equo e Solidale del Piemonte) che fungano da "sportelli" collegati alla finanziaria - la MAG 4 - autorizzata ad effettuare i finanziamenti. Ciascuna

cooperativa aderente al Gruppo ha avuto modo di presentarsi, raccontando storia passata e obiettivi futuri.

Tra gli stimoli più sentiti del dibattito è emersa l'esigenza da parte di diversi soci di voler contare di più, di trovare uno spazio in cooperativa dove le persone interessate o disponibili, anche i non addetti ai lavori, possano capire, collaborare, incidere, militare, in una parola: **partecipare!** Si tratta di una difficoltà "storica" della MAG 4, legata all'oggettiva

singularità del tipo di lavoro che svolgiamo, differente dagli interventi sociali o dai servizi alla persona tipici degli ambienti a noi più vicini, e da una insufficiente sensibilità allo scambio, alla valorizzazione dei rapporti umani tra i soci,



dinamiche alle quali riconosciamo di non aver ancora saputo dare la dovuta attenzione (noi subalpini ci caratterizziamo spesso per una certa ... riservatezza). In questo senso, il Consiglio di Amministrazione si fa portavoce di questa esigenza, che non potrà che far crescere la MAG 4, e propone diverse modalità di coinvolgimento:

- l'attuale gruppo di soci volontari, riunitosi finora per esaminare il precedente progetto di dare vita ad un nostro punto di vendita, verrà stimolato a formare dei promotori e dei volontari MAG all'interno delle cooperative partecipanti al Gruppo (riferimento

Lorenzo, presso la sede di Via Vigone)

- chi fosse interessato, potrà partecipare a qualche seduta del Consiglio di Amministrazione, per comprendere come si lavora nella ... stanza

dei bottoni (chiamare in sede per ... prenotarsi)

- il progetto Banca Etica non sta riscuotendo molto successo in Piemonte. E' necessario moltiplicare gli spazi e le persone disponibili ad essere promotori e megafoni sul territorio di questa iniziativa, che vede la MAG 4 partecipante nel C.d.A. (riferimento Gigi, tramite sede)

- il nostro bollettino MAGazine vorrebbe "crescere", in numero di pagine e in contenuti, non limitandosi

... il Consiglio di Amministrazione si fa portavoce di questa esigenza, che non potrà che far crescere la MAG 4, e propone diverse modalità di coinvolgimento ...:

I numeri della MAG 4

In diretta dalla contabilità:

Soci: **829**

Capitale Sociale: **L. 1.119.306.000**

Scrivete e (tutto) vi sarà dato

Nel corso dell'assemblea del 18 maggio scorso, oltre ad aver approvato il bilancio e rinnovato gli organi amministrativi, abbiamo definitivamente approvato il nuovo progetto di sviluppo della nostra cooperativa e soprattutto abbiamo conosciuto direttamente le realtà che d'ora in poi collaboreranno con noi nella raccolta del risparmio. Nelle pagine seguenti troverete le schede informative di ciascuna cooperativa, con tutte le informazioni sulla loro storia, sulla loro attività e sugli indirizzi delle loro sedi (un criterio di scelta dello "sportello" potrebbe infatti essere quello della loro comodità, ora che abbiamo finalmente un ampio ventaglio di possibilità!).

L'unica particolarità di cui va tenuto conto è il fatto che la Cooperativa sociale I.So.La. di Torino, a causa di necessità organizzative interne, è disponibile a collaborare al nostro progetto ma non può, per il momento, accettare nuovi soci, quindi non possiamo ancora utilizzarla per trasferire i libretti attualmente in essere presso la MAG 4. Quando la situazione si sarà sbloccata ne daremo immediatamente notizia.

Facciamo un breve riassunto dell'operazione "Nuovi Libretti": con lo schema del Gruppo di Cooperative è possibile da una parte rimanere soci della Cooperativa finanziaria MAG 4 (lo strumento operativo dell'obiezione monetaria) e dall'altra sia trasferire i precedenti libretti di deposito (non più in regola secondo le nuove leggi) sia soprattutto aprirne dei nuovi (per tutti i soci sprovvisti di libretto e per tutti coloro che vorranno aderire d'ora in avanti alla nostra proposta).

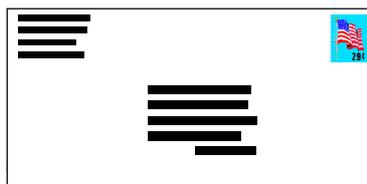
Il nostro obiettivo è quello di semplificare al massimo tutte le pratiche necessarie a compiere l'operazione, per cui abbiamo studiato una procedura che richieda ai soci il minimo sforzo e che ottenga il miglior risultato nel minor tempo possibile: si tratterà quindi

semplicemente di restituirci a mezzo posta i moduli allegati, seguendo le relative istruzioni per la compilazione (siamo comunque sempre a disposizione in sede per tutti i chiarimenti che vorrete richiedere).

La cosa più importante è scegliere la cooperativa presso cui vorrete gestire il vostro nuovo libretto, in quanto bisognerà diventarne soci, dopodiché ci occuperemo direttamente noi di tutte le pratiche necessarie e vi invieremo quindi a casa le comunicazioni ed i documenti definitivi (copia del regolamento interno sul prestito sociale, copia del contratto di deposito, ricevute dei versamenti, ecc.)

Ovviamente, come abbiamo già più volte anticipato, per rispettare le nuove norme di legge dovremo depositare i nostri risparmi nei nuovi libretti secondo il seguente schema: 1/6 (un sesto) a capitale sociale, cioè vincolati almeno a un anno, e 5/6 (cinque sestimi) a prestito sociale, ossia come risparmio "libero".

Un'ultima raccomandazione: come tutti sappiamo la MAG 4, per poter proseguire il proprio lavoro di



... una procedura che richieda ai soci il minimo sforzo e che ottenga il miglior risultato nel minor tempo possibile: si tratterà quindi semplicemente di restituirci a mezzo posta i moduli allegati ...

cooperativa SAN DONATO di Torino

La cooperativa San Donato nasce in un quartiere di Torino il 1° aprile 1981, da un gruppo di volontari di varia provenienza (Vincenziani, Azione Cattolica, Agesci, assistenti sociali, dipendenti comunali), i quali si uniscono e si costituiscono in ente per gestire servizi e promuovere interventi a favore della realtà del disagio dei minori. L'esigenza di porsi quale interlocutore formale dell'amministrazione pubblica da un lato e dall'altro il desiderio di poter incidere in modo più efficace nel tessuto sociale dell'epoca resero inevitabile la costituzione in *cooperativa*. La cooperativa San Donato, inoltre, deve il proprio nome alla circoscrizione IV (Parella - San Donato - Campidoglio) nella quale inizialmente nasce e gestisce i propri servizi.

Si può affermare che la cooperativa San Donato trova le sue radici in due elementi: il *volontariato* e il *territorio*, che nel tempo hanno seguito percorsi diversi.

Per altre informazioni il telefono della coop. San Donato è il seguente: 011.7764397

Il territorio, infatti, nel corso degli anni è andato modificando la sua "specificità geografica" poiché la cooperativa ha ampliato i suoi orizzonti, estendendo i confini dei territori nei quali gestisce servizi: dal quartiere San Donato di Torino ad alcuni comuni della prima cintura della città (Grugliasco, Collegno, Pianezza).

Il territorio quale risorsa rimane comunque un valore che la cooperativa cerca di mantenere e di tradurre nel concreto dell'operatività dei propri servizi:

- attraverso un forte collegamento con le risorse esistenti (famiglia, scuola, enti locali, associazionismo);
- attivando sinergie fra tutti i fattori e agenzie educative che lavorano nello stesso territorio, con la costituzione di una *rete* che ottimizzi le risorse e le peculiarità di ciascuna agenzia e più *reti*;
- divulgando la progettualità, nella specificità del singolo progetto e nella sua realizzazione in collaborazione con progetti globali, con particolare attenzione alla *verifica*.

Il volontariato rappresenta un valore di riferimento sostenuto dalle motivazioni e dalla capacità di valorizzare ogni singola risorsa umana nella sua specificità, anche attraverso un "*progetto volontari*", un cardine concreto per la cooperativa riconoscibile nello stile di gestione e nell'organizzazione attuale mantenendo un clima di accoglienza e collaborazione. Nel contempo permane l'impegno alla sensibilizzazione al volontario attraverso la proposta e la gestione di percorsi di formazione rivolti ai propri soci e alla rete sociale circostante, con la potenzialità di incidere nel mondo sociale.

Oggi la cooperativa San Donato ha ampliato anche la tipologia dei servizi gestiti, per cui se ne propone qui di seguito una rapida panoramica:

SOLIDARIETA' SOCIALE

- una comunità alloggio "piccoli" per minori a rischio (6-11 anni) affidati dai servizi sociali di Torino e provincia;
- progetto di animazione e di educativa di strada Grunt rivolto ai bambini ed agli adolescenti di tre quartieri del comune di Grugliasco (Paradiso, Fabbrichetta, Lesna);
- progetto giovani del Comune di Collegno ("antiruggine");
- attività di pre e post scuola per le scuole elementari del comune di Pianezza;
- attività di estate ragazzi rivolto a bambini e ragazzi di alcuni comuni della provincia di Torino;
- *Sportello del volontario*: è allo studio un'occasione di contatto con quei cittadini interessati a dedicare del tempo a favore del "altri", attraverso un percorso facilitato di avvicinamento con le realtà del volontariato.

SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

- nel giugno 1994 parte un socio fondatore della cooperativa per costruire con la sua permanenza un progetto di *sviluppo in Brasile*;
- da Settembre 1994 a Giugno 1996 ci siamo impegnati nel progetto *Bottega di Jonathan* a Pianezza: un punto vendita dei prodotti del Commercio Equo e Solidale nonché delle cooperative sociali, dove in aggiunta alla

cooperativa I.SO.LA. di Torino

La cooperativa sociale I.So.La. a r. l., con sede in via Vasco 6/b 10124 Torino, nasce il 30 ottobre 1995 da persone provenienti dalle Comunità di Vita Cristiana con lo scopo di promuovere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, mediante la commercializzazione e la produzione di prodotti "etic", e di creare servizi specifici per il terzo settore. Svolge inoltre attività di sensibilizzazione sul Commercio Equo e Solidale e, più in generale, sui temi della solidarietà, della pace e dell'ambiente, cercando di stimolare un "consumo critico", le persone come protagoniste attive per uno sviluppo globale equilibrato.

La cooperativa gestisce un negozio, "EquaMente", commercializzando prodotti "etic", quali prodotti del Commercio Equo e Solidale, di altre cooperative sociali e prodotti biologici. Inoltre sono stati avviati "gruppi d'acquisto" per la discussione e l'approvvigionamento consapevole di beni di largo consumo "etic", dal cacao africano alla pasta biologica. Infine un altro settore in cui la cooperativa si sta impegnando è quello delle nuove tecnologie dell'informazione. Si sta sperimentando Internet quale mezzo di comunicazione, promuovendo lo

Per altre informazioni il telefono della coop. San Donato è il seguente:
011.7764397

Per altre informazioni il telefono della coop. I.So.La. è il seguente:
011.8179041

cooperativa LO PAN NÈR di Aosta

Tre anni fa veniva aperto il magazzino di vendita ai soci della cooperativa LO PAN NÈR di Aosta.

I primi mesi non sono stati facili, ma a fronte di tanti problemi si riscontrava un costante aumento dei soci; attualmente la situazione economica è positiva e i soci sono circa 650, che possono essere fatti corrispondere ad altrettanti gruppi familiari.

Il magazzino si trova ad Aosta, in una zona semi-commerciale, ha un parcheggio e due ampie vetrine. L'interno è ampio (250 mq), con un settore prevalente dedicato ai prodotti biologici e biodinamici, gli altri settori sono destinati al Commercio Equo e Solidale, ai libri e alla carta ecologica, ai cosmetici e ai detersivi naturali, ai prodotti per l'agricoltura biologica, alla verdura e alla frutta fresca e, infine, al pane.

Lo Pan Nèr (Il Pane Nero) è il nome, in dialetto locale, del pane di segale, che nel passato veniva preparato e cotto tutto prima dell'inverno e doveva durare fino all'anno successivo. Noi oggi lo consideriamo come il simbolo di un consumo naturale e senza sprechi. In Valle d'Aosta il magazzino della nostra Cooperativa è l'unico punto di vendita specializzato nel settore biologico e rappresenta il punto di riferimento del Commercio Equo e Solidale della regione. Vuole essere uno strumento per migliorare il mondo facendo la spesa ogni giorno. Ma visto che per fare la spesa ci vogliono i soldi, ecco che è venuto il momento di impegnarci anche nel campo della finanza etica. Così, oltre all'iscrizione alla CTM - MAG, siamo recentemente diventati soci della

Per altre
informazioni il
telefono della
coop.
Lo pan nèr è il
seguente:
0165.239291

cooperativa DELLA RAVA E DELLA FAVA di Asti

La Cooperativa della Rava e della Fava si trova in via Carducci 66 angolo via Goltieri.

Com'è nata

La Cooperativa di consumo nasce principalmente dall'esigenza di migliorare la qualità della vita, offrendo ai consumatori la possibilità d'acquistare (al giusto prezzo) generi alimentari sani e genuini, locali e del commercio equo e solidale, coltivati secondo i principi dell'agricoltura biologica e biodinamica. Si propone di creare posti di lavoro nei vari settori in cui la Cooperativa è impegnata: produttori di prodotti agricoli o artigianali, loro trasformazione, vendita ... La scelta cooperativistica non è casuale, in quanto tende al profitto collettivo e sollecita maggiore collaborazione e reale partecipazione alla vita della Cooperativa stessa.

Alla Cooperativa trovi:

- Settore alimentare
- Settore casa: detersivi ecologici, saponi naturali.
- Settore abbigliamento: indumenti in fibre integrali naturali.
- Settore cosmesi: shampoo, creme ed unguenti, lozioni, oli.
- Settore scuola - ufficio: carta riciclata (quaderni, buste, fogli per diversi usi ...) e colori atossici.
- Spazio artigianato (tessitura, prodotti in legno, cordame, in terracotta, giocattoli ...)
- Bottega del terzo mondo: alimenti (caffè, cacao, the ...) e artigianato provenienti da cooperative e gruppi autogestiti di paesi del Sud del mondo, per un commercio equo e solidale.

Materiale informativo - Progetti e proposte

Presso la Cooperativa sono disponibili saggi, stampati, opuscoli per far correttamente conoscere ai soci i prodotti e le loro caratteristiche, promuovere la coscienza per una sana ed equilibrata alimentazione. Sono previsti incontri con esperti, con produttori o altre cooperative di produzione biologica, corsi di orticoltura, di cucina e di tutte quelle attività atte a favorire lo sviluppo di una "cultura della terra".

Come diventare Soci

Basta compilare la domanda di ammissione a Socio della Cooperativa, accettandone lo Statuto, i Regolamenti,

Per altre
informazioni il
telefono della
coop. Della
rava e della
fava è il
seguente:
0141.354061

cooperativa SAN PAOLO di Cuneo

Per altre informazioni il telefono della coop. San Paolo è il seguente:
0171.344400

La cooperativa sociale "SAN PAOLO" è operativa dal 1986. Nasce sul territorio di un nuovo quartiere di Cuneo dall'iniziativa di un gruppo di persone che si sentono interpellate dalle situazioni di emarginazione che incontrano. Prendono avvio da qui attività di accoglienza e solidarietà.

Uno degli scopi della Cooperativa è quello di offrire opportunità lavorative e di socializzazione a giovani con problemi di disadattamento. I soci inseriti in Cooperativa hanno l'opportunità di confrontarsi con un normale lavoro produttivo, con ritmi, esigenze di produzione, costi, organizzazione, pur nel rispetto delle loro difficoltà.

Vengono seguiti da educatori professionali. L'attività produttiva comprende due LABORATORI:

- il MASCHILE, con attività di montaggio ruote e particolari di biciclette;
- il FEMMINILE, con attività di cartotecnica e piccoli assemblaggi.

Le attività di:

- sensibilizzazione al volontariato
- promozione di una cultura di accoglienza, pace, solidarietà, mutualità

sono svolte nell'ambito di PASSAPAROLA, negozio e punto d'incontro. PASSAPAROLA è punto di vendita di prodotti provenienti da realtà locali che si impegnano a fianco di persone svantaggiate e di prodotti, alimentari e artigianali, del commercio equo e solidale.

Nel 1992, come richiesto dalla legge regionale, si rende necessario distinguere gli obiettivi. Nasce quindi la cooperativa sociale "SAN PAOLO 93" segno e strumento di attenzione e accoglienza verso persone in

cooperativa IL PONTE di Giaveno

Il Ponte è una **società cooperativa senza scopo di lucro** che ha come obiettivi:

- realizzare e diffondere il Commercio Equo come forma di solidarietà concreta con il terzo mondo;
- promuovere uno sviluppo sostenibile, ovvero rispettoso dell'uomo e dell'ambiente;
- attuare iniziative locali di informazione e formazione su questi temi.

Siamo nati nel 1989, dall'incontro di alcune persone provenienti da ambienti diversi (il mondo cattolico, il sindacato, il volontariato, la solidarietà internazionale, ecc.) che decisero di aggregarsi al nascente movimento del Commercio Equo e Solidale.

Nei primi anni avevamo solo un piccolo spaccio, aperto il pomeriggio e riservato ai soci. Dal '94 ci siamo spostati in un vero negozio, che non è solo un punto vendita aperto al pubblico, ma soprattutto uno spazio per tutti, dove si può curiosare e informarsi, dove organizziamo corsi e serate di formazione, dove ci si può incontrare per costruire insieme.

Il Commercio Equo e Solidale

Siamo soci di CTM praticamente dalle origini, e abbiamo contribuito alla nascita dell'Associazione delle Botteghe del COMES: abbiamo deciso di aderire al Commercio Equo perché crediamo che la commercializzazione dei prodotti del Terzo Mondo possa diventare una forma concreta di solidarietà e non un'elemosina fine a sé stessa.

L'attività sul territorio

Ci contraddistingue dalla nascita perché crediamo che solo attraverso il contatto diretto con la gente si possano ottenere dei risultati. Così seguiamo progetti di solidarietà in America Latina (specialmente in El Salvador e in Honduras, ma adesso anche in Chiapas), come ad esempio il finanziamento delle scuole rurali gestite dall'Arcivescovo di San Salvador e il recente impegno con i Centri di Ecosviluppo di S.Cristobal del Las Casas (Messico).

Inoltre facciamo corsi di formazione per gli insegnanti sulle varie problematiche attinenti al tema dello Sviluppo Sostenibile (da quest'anno abbiamo il patrocinio dell'IRRSAE), e attività di animazione nelle scuole del circondario.

Per altre informazioni il telefono della coop. Il ponte è il seguente:
011.9364611

A tutte le socie ed i soci della cooperativa MAG 4 Piemonte

E' convocata una **ASSEMBLEA STRAORDINARIA** dei soci della cooperativa MAG 4 Piemonte che si terrà in prima convocazione 11 settembre 1996 alle ore 23,00 presso la sede legale ed in seconda convocazione

giovedì 12 settembre 1996 alle ore 18.00

a Torino in piazza Statuto 15

presso lo studio del notaio Ghione (tel. 011.541644)

L'assemblea è chiamata discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Variazione dell'articolo 4 dello Statuto (Oggetto sociale) con l'introduzione, al fine di adeguarsi alle vigenti normative in tema di raccolta di risparmio nell'ambito dei gruppi di imprese, di un secondo comma del seguente tenore: "I finanziamenti saranno rivolti, in via esclusiva, alle cooperative ed alle associazioni socie e la complessiva operatività della Cooperativa sarà riservata, in via prevalente, ai rapporti con le cooperative e con le associazioni."

NOTA: la restante parte dell'articolo 4 resta invariata così come la restante parte dello Statuto.

Un affettuoso saluto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

.....

DELEGA

Trovandomi nell'impossibilità di partecipare all'assemblea dei soci fissata, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 1996 alle ore 18.00 a Torino in piazza Statuto 15 presso lo studio del notaio Ghione vi comunico di aver delegato la socia/il socio (n°) a rappresentarmi alla stessa con ogni mia facoltà.

La socia/il socio (n°)

E' convocata
una
**ASSEMBLEA
STRAORDI-
NARIA** dei
soci della
cooperativa
MAG 4
Piemonte ...

Le discussioni sulla finanza etica

Se poi volete chiacchierare con noi sotto un ombrellone o sulla cima di una montagna, chiamateci pure! Buone vacanze a tutti!

Dopo la nostra ultima assemblea abbiamo avuto poche ma interessanti occasioni di organizzare incontri sui temi a noi tanto cari del risparmio autogestito, dello sviluppo della MAG 4 ed in generale della finanza etica, ed i loro risultati, come sempre, sono stati molto soddisfacenti.

La prima di esse è stata, **il 23 maggio**, l'incontro con il gruppo di volontari UNIX, che ci ha invitato a fare una serata presso il Centro Salesiano "Agnelli" di via Sarpi 117 a Torino.

Poi siamo intervenuti, **il 30 maggio**, alla Festa-dibattito "Ma cosa si fa per i soldi?" organizzato dalle scuole elementari della zona di Torino-Lingotto presso l'Istituto Copernico con la collaborazione di Legambiente.

Da non dimenticare, inoltre, gli incontri del corso di formazione per "Commessi equi, solidali ed obiettori monetari" e soprattutto la "due giorni", **il 24 ed il 25 maggio**, di incontro allargato tra l'associazione "Finanza Etica" e la cooperativa "Verso la banca etica" a Sasso Marconi (BO), durante il quale si sono gettate le basi per la definizione della "carta di intenti della finanza etica" a livello nazionale.

Se poi volete chiacchierare con noi sotto un ombrellone o sulla cima di una montagna, chiamateci pure!

I finanziamenti di questi mesi

- Lit. 50 milioni alla associazione Robin Hood Darts Club di Robassomero (TO) per la ristrutturazione e l'avviamento del circolo, che si propone come centro di aggregazione sociale nella sua zona;

- Lit. 25 milioni alla associazione La corte di Gassino (TO) per la costruzione di servizi igienici senza barriere architettoniche, indispensabili a questo centro che promuove attività sportive per le fasce deboli a contatto con la natura;

- Lit. 98 milioni alla cooperativa sociale Coala di Collegno (TO) per l'acquisto di un camion con la gru, un trattore ed alcune piccole attrezzature per l'ampliamento del settore agricolo;

- Lit. 120 milioni alla cooperativa sociale Eta Beta di Torino per l'acquisto di una partita di hardware e software per conto della regione Piemonte, per la costruzione di una rete di monitoraggio sull'occupazione;

- Lit. 70 milioni alla cooperativa sociale Dalla Stessa Parte di Ciriè (TO) come anticipo di liquidità per lo sviluppo dell'attività di assemblaggio, produzione di oggetti in cuoio, vivaistica e manutenzioni varie;

- Lit. 40 milioni alla cooperativa Cinemania & Co. di Rivoli (TO) per la ristrutturazione del bar e la costruzione dei servizi igienici al parco Salvemini di Rivoli, dove la cooperativa gestisce la rassegna cinematografica "Rivoli di sera";

- Lit. 10 milioni alla cooperativa sociale Gingko

MAGazine

Bollettino periodico per i

MAG 4

STAMPE

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE:
STRUMENTO DI OBIEZIONE MONETARIA

via Vigone 54 tel. 011.44.74.555
10139 TORINO fax 011.43.44.400